

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Incontro in Comune

L'Api vuole pagare i rifiuti a seconda degli scarti prodotti

Ghibellini: «Primo di una serie di faccia a faccia perché le aziende vogliono crescere insieme alla città»

Gli industriali lupatotini dell'Associazione piccola e media impresa, aprono un tavolo di dialogo con il Comune proponendo l'attivazione di un progetto pilota per la raccolta dei rifiuti basato sul «rifiuto puntuale», criterio secondo il quale ognuno paga in relazione agli scarti che produce.

«Abbiamo avuto un primo incontro con il sindaco Federico Vantini e il consigliere delegato all'Ambiente Corrado Franceschini», riferisce Luca Ghibellini, referente Api lupatotino, che guida le locali Officine Airaghi srl e nell'incontro era accompagnato da Mauro Viani, funzionario Api, responsabile Ambiente sicurezza. «Lo scopo dell'incontro era di impostare con l'amministrazione comunale un nuovo tipo di rapporto con gli imprenditori del territorio, cominciando da temi molto delicati quali, ad esempio, i rifiuti».

Ghibellini, che è anche vicepresidente giovani Api e consigliere senior prosegue: «Vorremmo attivare un canale diretto tra le 40 imprese lupatotine associate Api e l'amministrazione pubblica, in modo

che entrambe le forze apportino miglioramenti e suggerimenti ad ogni azione, progetto, esigenza del territorio e sul territorio, trattando più argomenti insieme. Mi rendo conto che difficilmente riusciremo a ritoccare l'Irap, ma magari si potrebbe ottenere un lieve cambiamento dell'Imu. Ci poniamo, inoltre, come interlocutori del Comune anche su nuovi temi. Riteniamo che ciò serva a tutti, perché le aziende locali si pongono anch'esse l'obiettivo di far crescere il territorio. Non siamo multinazionali che delocalizzano, e per questo chiediamo di essere prese maggiormente in considerazione dagli amministratori comunali».

In aprile ci dovrebbe essere un nuovo incontro tra le parti relativo al progetto di «rifiuto puntuale».

«Nel frattempo le aziende associate Api che vogliano partecipare direttamente con la loro presenza e supportare questo progetto pilota a San Giovanni, possono contattare la sede dell'Associazione di Verona che fornirà informazioni circa il loro inserimento per la prossima riunione; incontri che, a cadenza mensile, si stanno svolgendo a rotazione nella sedi delle aziende lupatotine associate» conclude Ghibellini. ● R.G.